



Regione Lombardia

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
E RELATIVE MISURE ADOTTATE
PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE DERIVANTI
DA ATTIVITÀ IN APPALTO E SUBAPPALTO
(ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008)**

Allegato al Contratto d'appalto:

Fornitura di n. 6 totem da esterno per servizio di digital signage



SOMMARIO

1. ASPETTI GENERALI	3
1.1. PREMessa.....	3
1.2. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA	3
2. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	5
3. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE REGIONALE.....	5
4. GESTIONE DELLE EMERGENZE	5
5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	6
6. INFORMAZIONE DELL'APPALTATORE SUI RISCHI DELLA SEDE	7
7. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	8
8. ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA	9
SOTTOSCRIZIONE	9

1. ASPETTI GENERALI

1.1. PREMESSA

Il presente documento illustra gli esiti della valutazione dei rischi derivanti dalle reciproche interferenze tra le attività svolte dai lavoratori della Regione Lombardia e le attività svolte dai lavoratori di Società appaltatrici, subappaltatrici o singoli Lavoratori autonomi incaricati dell'effettuazione di opere, servizi, somministrazione (di seguito indicati come "APPALTATORE"), effettuata ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008.

1.2. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Di seguito si riporta l'indicazione delle figure preposte alla gestione della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008:

Ente/società	Ruolo	Riferimento
Regione Lombardia	Datore di Lavoro	Direttore centrale Affari Istituzionali, generali e società partecipate Fabrizio De Vecchi - Tel. 02.6765.1 – fabrizio_de_vecchi@regione.lombardia.it
	D.G. Presidenza D.C. Bilancio e finanza	Dirigente U.O. Sedi Istituzionali e Patrimonio Regionale Oscar Sovani – Tel. 02.6765.8494 - oscar_sovani@regione.lombardia.it
		Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Franco Caputo – Tel. 02.6765.6799 - franco_caputo@regione.lombardia.it servizio_prevenzione_protezione@regione.lombardia.it
		Responsabile U.O. Sicurezza sedi e controllo accessi Silvia Castelli – 02.6765.2711 – silvia_castelli2013@regione.lombardia.it sicurezza_sedi@regione.lombardia.it
ARIA SpA	Responsabile della gestione tecnica e amministrativa degli edifici e degli impianti	Datore di lavoro – Lorenzo Gubian
		Dir. Infrastrutture civili e valorizzazione Mauro Brolis – mauro.brolis@ariaspa.it
		Referente facility di Palazzo Lombardia Marco Ferrari – Tel. 02.67971705 - Cell. 340.5604179 – marco.ferrari@ariaspa.it

I referenti per l'appalto sono:

Ente/società	Ruolo	Riferimento
Regione Lombardia	DC Programmazione e relazioni esterne	Direttore (Dirigente delegato per la sicurezza) Pier Attilio Superti- Tel. 02.67658308 – mail pierattilio_superti@regione.lombardia.it
		Responsabile Unico del Procedimento - Dir. U.O. Comunicazione, eventi e cerimoniale Monica Muci- Tel. 02.67658439 – mail monica_muci@regione.lombardia.it

1.3. DESCRIZIONE LUOGO DI LAVORO

Palazzo Lombardia è un grande complesso edilizio pubblico che sorge in un'area di 33.700 mq, compresa tra via Pola, via Algarotti, via Melchiorre Gioia, largo De Benedetti e viale Restelli.

L'edificio è composto da "corpi bassi" che si sviluppano omogeneamente su un piano terreno (che include un mezzanino), su sette livelli fuori terra, dei quali gli ultimi due volti a realizzare una sorta "di coronamento" attraverso la riduzione della dimensione del corpo di fabbrica e la formazione di terrazze e da una "torre" con, al 39° piano, un Belvedere.



Al centro del complesso si apre la "Piazza Città di Lombardia", completamente coperta, alla quale si affiancano altre due piazze che si aprono verso via Melchiorre Gioia e via Pola; tali spazi, di uso pubblico, sono aperti e percorribili rispetto al collegamento con le vie cittadine. Dalla piazza si accede anche all'Auditorium e allo spazio espositivo di IsolaSet.

Gli ingressi alla struttura sono così articolati: • 4 ingressi per i dipendenti ed i visitatori (nuclei N1, N2, N3, N4) • un ingresso riservato ai soli dipendenti (N6) • un ingresso di rappresentanza (NP) su viale Restelli.

L'edificio è completato da due piani interrati destinati ad accogliere archivi, depositi e locali tecnici e da tre livelli, ricavati nell'altezza complessiva dell'interrato, destinati al parcheggio riservato ai visitatori e ai dipendenti di Regione Lombardia.

1.4 Attività svolte

Attività del committente

La Regione è un ente territoriale dotato di autonomia statutaria, con proprie funzioni legislative e amministrative.

La Giunta della Regione Lombardia conta circa 3.000 dipendenti, distribuiti in più sedi, ubicate nel capoluogo lombardo (sede centrale), nei capoluoghi di provincia (uffici territoriali) e in luoghi di rappresentanza (delegazioni), facenti capo alle diverse strutture organizzative nelle quali è articolata l'Amministrazione regionale.

La Giunta della Regione Lombardia è strutturata nella Presidenza ed in Direzioni Generali. L'attività della Giunta è svolta:

- a livello centrale, nel capoluogo della Regione, dalla Presidenza e dalle singole Direzioni Generali, secondo le rispettive competenze;
- nelle sedi sul territorio regionale, che hanno competenze in materia di promozione delle attività promosse dalla Regione Lombardia (Attività amministrative e Spazio regione) e di Sviluppo del Territorio;
- a Roma e Bruxelles nelle sedi delle Delegazioni di rappresentanza della Regione Lombardia.

Le attività svolte sono attività di tipo amministrativo, di rappresentanza istituzionale, e di servizi ai cittadini e alle imprese del territorio regionale.

Attività dell'appaltatore

L'attività dell'Appaltatore consiste nella fornitura e posa in opera di n. 6 totem da esterno che verranno gestiti dalla piattaforma di digital signage di Regione Lombardia

I totem dovranno essere installati e ancorati in corrispondenza degli ingressi di Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 – Milano.

2. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutto il personale dell'appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento.

L'Appaltatore deve informare tutti i lavoratori in merito ai rischi presenti nelle sedi di lavoro, ai rischi da interferenza ed alle misure di prevenzione e di protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione dei rischi e delle procedure da adottare in caso di emergenza.

L'appaltatore deve rivolgersi al referente di ARIA SpA e Regione Lombardia per ogni necessità inerente i servizi appaltati e le relative misure di sicurezza. L'appaltatore non può effettuare autonomamente interventi sugli impianti tecnici. In caso di necessità di allacciamenti elettrici l'Appaltatore dovrà contattare il Referente di ARIA S.p.A. per le attività di supporto tecnico.

Deve rispettare le normative di sicurezza e adottare tutte le misure per l'eliminazione dei rischi e la riduzione delle interferenze con l'attività svolta da Regione Lombardia.

3. MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE REGIONALE

PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLA SEDE REGIONALE:

Entro le ore 15:00 del giorno precedente a quello di accesso alla sede, oppure entro le ore 12:00 del venerdì per l'accesso nei giorni di sabato, domenica e lunedì, l'Organizzatore/Allestitore deve inviare una e-mail all'indirizzo: sicurezza_sedi@regione.lombardia.it, indicando i nominativi delle persone e le caratteristiche dei mezzi (modello, targa e portata), allegando copia del documento di identità del conducente e copia del libretto di circolazione.

E' di norma consentito l'ingresso ai mezzi con portata < 3,5 t; mezzi di peso superiore possono essere autorizzati previa dichiarazione delle portate ed esplicita assunzione di responsabilità da parte dell'Organizzatore o del Trasportatore, fermo restando il rispetto dei limiti massimi di portata indicati al pto 7.

L'entrata dei mezzi nella sede è autorizzata previa verifica da parte del servizio di vigilanza.

4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di incidenti o di situazioni di emergenza (es. incendio, emergenza sanitaria, ecc.) il personale della ditta incaricata dei lavori deve immediatamente informare il personale regionale della **Sala Monitor** (attiva 24h) preposto telefonando al

NUMERO UNICO DI EMERGENZA: tel. 02.6765.1000

specificando il tipo di emergenza, il luogo di accadimento, il personale coinvolto.

Deve altresì avvisare il Referente di Regione Lombardia e adottare le procedure descritte nelle **"istruzioni d'emergenza"**

In caso di emergenza il personale dell'Appaltatore deve seguire le procedure stabilite dal piano di emergenza della sede regionale (*Istruzioni d'emergenza allegate*).



5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Interferenze e rischi

Scopo della valutazione è determinare i rischi definiti come “interferenti”, ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell’azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L’interferenza si propone nelle attività in appalto o in subappalto, svolto per conto del committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti ecc. dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del luogo in cui verrà espletato l’appalto.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati dalle attività che si svolgeranno durante l’appalto, determinando quali, tra questi, relativamente ad ogni azienda operante nell’area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L’analisi dei rischi è effettuata per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti:

RISCHIO	TRASPORTO	INSTALLAZIONE / MONTAGGIO
Caduta a livello, inciampi e scivolamenti	X	X
Caduta dall’alto		
Caduta materiali dall’alto		
Carico e scarico materiale	X	
Rischi derivanti dall’utilizzo di attrezzature	X	
Rischio di tagli e lesioni		
Rischio di urti e schiacciamenti	X	X
Rischio connesso all’uso di automezzi	X	
Rischio connesso all’uso di mezzi di sollevamento		
Rischi derivanti dall’utilizzo di mezzi di trasporto in comune		
Rischi derivanti dall’utilizzo di mezzi di sollevamenti in comune		
Rischio elettrico	X	X
Rischio da apparecchiature a pressione		
Rischio da agenti chimici		
Rischio agenti cancerogeni		
Rischio amianto		
Rischio biologico		
Rischio microclima		
Rumore		
Vibrazioni		
Campi elettromagnetici		
Rischio da radiazioni ottiche artificiali		
Rischio da radiazioni laser		
Rischio da radiazioni ionizzanti		
Rischio da atmosfere esplosive		
Rischio di incendio	X	X
Rischio per gestione di situazioni di emergenza	X	X

6. INFORMAZIONE DELL'APPALTATORE SUI RISCHI DELLA SEDE

Nella sede regionali viene svolta attività di tipo istituzionale che si configura prevalentemente come attività di tipo istituzionale, amministrativa e di ricevimento del pubblico.

Inoltre, sono presenti attività svolte da personale di altre ditte appaltatrici che possono comportare ulteriori interferenze o pericoli.

I rischi generali derivanti da queste attività, nelle diverse aree dell'edificio, sono i seguenti:

PERICOLI	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Presenza di personale e ricezione del pubblico	Rischi connessi alla gestione delle emergenze	Segnaletica di sicurezza, impianto di allarme e sistemi antincendio, procedura di gestione delle emergenze, presenza della squadra antincendio.
	Rischio aggressione	Procedura di gestione degli accessi. Servizio di vigilanza armata.
Presenza di impianti elettrici e meccanici	Rischio elettrico, meccanico, incendio	Manutenzione periodica. Divieto di effettuare interventi da parte di esterni sugli impianti elettrici
Presenza di ascensori	Rischio di intrappolamento	Sistema di allarme e controlli periodici
Presenza di scale	Rischio di caduta	Presenza di dispositivi antisdrucchiolo e di parapetti
Presenza di materiali combustibili e sorgenti di innesco (impianti elettrici)	Rischio incendio	Divieto di fumare e di utilizzo di fiamme libere. Segnaletica di sicurezza, impianto di allarme e sistemi antincendio, procedura di gestione delle emergenze, presenza della squadra antincendio.
Presenza di ditte che svolgono attività di pulizia	Rischio di scivolamento	Segnaletica di pericolo
Transito di automezzi nelle aree esterne	Rischio di investimenti	Ingressi dedicati al personale separati dagli ingressi per gli automezzi
Traslochi e movimentazioni	Movimentazioni e deposito carichi Rischio urti e schiacciamento	Le aree di movimentazione sono segnalate Il personale addetto alle movimentazioni è adeguatamente formato

7. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

LUOGHI / AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELL'APPALTATORE	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE
Aree carico/scarico Aree esterne, ingresso e aree di transito interne	Accesso con automezzi per carico e scarico materiale	Intralcio di mezzi Investimento pedoni	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare preventivamente a Regione Lombardia la necessità di accedere con mezzi come da procedura di accesso • Concordare con Regione Lombardia le modalità di accesso mezzi e posizionamento di carichi • Non transitare con i mezzi sulle griglie delle piazze (non carrabili) • Rispettare le portate massime: 2000kg/mq Piazza Città di Lombardia, 500kg/mq aree scoperte laterali • Rispettare le indicazioni e gli orari definiti da Regione Lombardia: evitare le fasce orarie di ingresso e/o uscita del personale (8:00-9:30 – 12:30-14:30 – 16:30-19:00) • Garantire la supervisione di un operatore durante le movimentazioni • Procedere a passo d'uomo
	Trasporto materiali Movimentazione di carichi	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre il materiale sui carrelli in modo ordinato evitando il sovraccarico; • Controllare la stabilità dei carichi; • Percorrere le aree interne prestando attenzione al personale in transito.

Aree destinate all'attività specifica Locali tecnici	Lavorazioni	Urti e schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le aree interessate ed impedire l'accesso al personale non autorizzato durante le fasi di lavoro • Utilizzare personale qualificato e attrezzature conformi alla normativa vigente
		Scivolamento, inciampo, caduta a livello	<ul style="list-style-type: none"> • Limitare la presenza di cavi e installazioni che potrebbero generare rischi di inciampo/caduta, se non possibile adottare idonee protezioni; • Evitare il deposito di materiale inutilizzato
	Utilizzo di attrezzature elettriche	Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di personale qualificato e di attrezzature conformi alla normativa vigente • Per allacciamenti alla rete regionale obbligo di richiesta di autorizzazione a RL • Svolgimento dell'attività con la supervisione del personale di manutenzione incaricato da RL. • Per le installazioni elettriche produrre certificazione dell'impianto
	Utilizzo di attrezzature elettriche Deposito materiale	Incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> – Divieto di fumo – Divieto di uso di fiamme libere – Divieto di uso di sostanze infiammabili • Uso di attrezzature elettriche certificate da parte di personale adeguatamente formato • Rimuovere il materiale di scarto o gli apparecchi non funzionanti dal locale al termine del lavoro
	Lavorazioni	Gestione delle emergenze	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di emergenza attenersi alle procedure del piano di emergenza di Regione Lombardia • Garantire l'agibilità delle vie di esodo e non ingombrare, neppure temporaneamente, le uscite di emergenza • Garantire la presenza di personale addestrato a gestire l'emergenza
	Lavorazioni	Presenza di ditte terze	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di compresenza di operatori di ditte di manutenzione della sede o ditte terze, sospendere le attività e concordare con il referente di sede la tempistica degli interventi • Definire le modalità di comunicazione tra il personale presente e gli addetti alla gestione delle emergenze

8. ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Gli oneri per la sicurezza, di cui all'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sono valutati solamente con riferimento alle interferenze relative alle attività oggetto dell'appalto.

Gli oneri per la sicurezza da interferenze sono così calcolati:

- Adozione di misure di prevenzione e protezione o dpi specifici: Non presenti

Gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

SOTTOSCRIZIONE

L'Appaltatore riceve dalla Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Responsabile unico del procedimento, il presente Documento di valutazione dei rischi da interferenze e dichiara:

- di avere preso visione del Documento di valutazione dei rischi e delle relative misure per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze derivanti dalle attività oggetto dell'appalto;
- di aver individuato i rischi da interferenza presenti e di essere in grado di mettere in atto le misure di prevenzione e protezione collettiva e individuale, volta a eliminare i rischi presenti;
- di prendere l'impegno di collaborare e coordinarsi con il committente e con le altre imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire la reciproca informazione, la cooperazione ed il coordinamento volti all'eliminazione dei rischi;
- di farsi carico di informare tutti i soggetti interessati (lavoratori, ditte terze e prestatori d'opera) in merito ai rischi ed alle misure adottate per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze e per la gestione delle emergenze che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'appalto.

Regione Lombardia	Il RUP	Data	Firma
<hr/>			
Regione Lombardia	Il DEC	Data	Firma
<hr/>			
Fornitore	Il responsabile	Data	Firma
<hr/>			
Installatore	Il responsabile	Data	Firma
<hr/>			